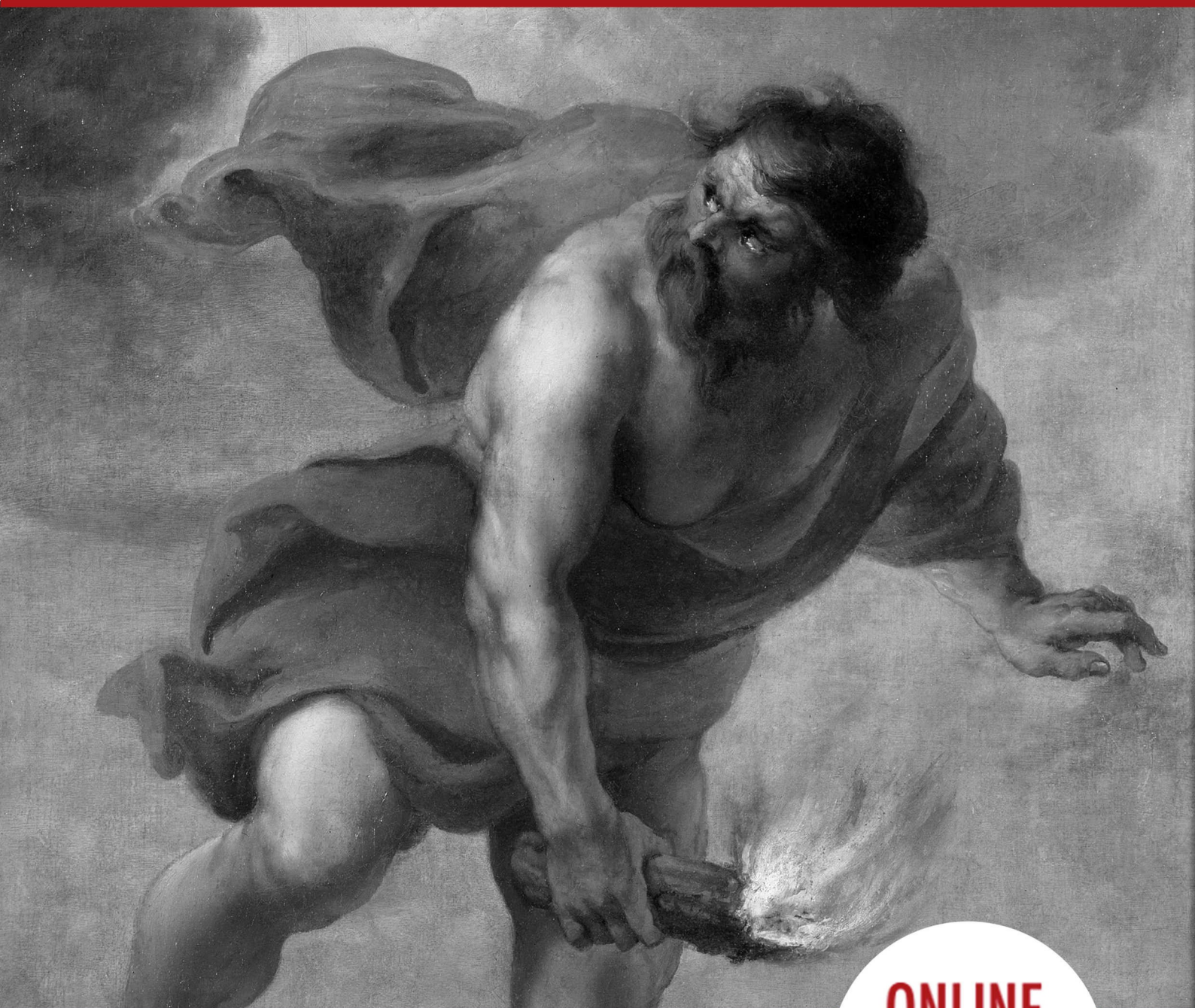




Francesca Colombo

Prometeo e la guerra dei titani



B2/C1

**ONLINE
ITALIAN
CLUB.COM**

Prometeo e la guerra dei titani

by Francesca Colombo

An Easy Italian Reader

Level B2/C1

Cover design: Anya Lauri

Cover photo: oil painting by Jan Cossiers, public domain,

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Jan_Cossiers_-_Prometeo_trayendo_el_fuego,_1637.jpg

Listen to this story online:

<https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

© Imparareonline Ltd. 2019

Imparareonline Ltd. Registered in England, no. 8569282 Tregarth, The Gounce,
Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW info@imparareonline.co.uk

Contenuti

Capitolo 1. Il mito contro la noia.....	4
Glossario.....	5
Esercizio.....	6
Capitolo 2. Crono divora i suoi figli.....	7
Glossario.....	8
Esercizio.....	8
Capitolo 3. La rivincita degli dei.....	9
Glossario.....	10
Esercizio.....	11
Capitolo 4. Gli dei hanno la meglio.....	12
Glossario.....	13
Esercizio.....	14
Capitolo 5. La creazione dell'uomo.....	15
Glossario.....	16
Esercizio.....	16
Capitolo 6. La sfida.....	17
Glossario.....	18
Esercizio.....	18
Capitolo 7. Lo scontro fra Zeus e Prometeo.....	19
Glossario.....	20
Esercizio.....	21
Capitolo 8. La tragica punizione di Prometeo.....	22
Glossario.....	23
Esercizio.....	24
Soluzioni.....	25

Capitolo 1. Il mito contro la noia

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

Un altro giovedì di gennaio al liceo classico Parini di Milano. E' passato da poco mezzogiorno e alla quarta ora la 5C ha greco: la lezione sembra essere infinita.

Giulia rovista nella tasca dei suoi jeans. Senza farsi notare dal professore, estrae il telefonino e inizia a controllare le notizie sui vari social.

Andrea, suo compagno di banco, è infastidito: “Giulia, non possiamo usare il cellulare in classe! Mettilo via!”

“Non ne posso più di greco... lasciami stare!”

Andrea è appassionato di storia antica e mitologia, ha scelto di studiare al liceo classico proprio per questo. Pensava che avrebbe incontrato compagni di classe dagli interessi simili ai suoi, invece si è ritrovato a essere un pesce fuor d'acqua, il classico “secchione”.

Si guarda attorno: Giulia è su Instagram, Marco chiacchiera con Luigi, Anita disegna, Laura legge un libro, Marta guarda fuori dalla finestra... e il professore traduce la versione di greco antico praticamente a se stesso.

“Che peccato” pensa Andrea, “eppure ci sarebbero cose davvero affascinanti collegate al mondo antico... se solo potessimo studiare un po' di mitologia greca, sono sicuro che tutta la classe seguirebbe senza perdere una virgola!”

Andrea si accorge che il professore lo sta fissando. L'intera classe ha gli occhi puntati su di lui, Giulia ridacchia al suo fianco.

“Ma... cosa è successo?” dice Andrea.

Il professore continua a guardarlo, poi chiude il libro e rivolgendosi ad Andrea: “Hai ragione Andrea, ti ringrazio per aver espresso la tua opinione. Anche io ho sempre amato la mitologia greca e forse l'ansia di dover finire il programma previsto, ci porta a dimenticare quanto possa essere interessante.”

La classe ora guarda il professore – cosa sta succedendo?

“La mitologia greca si compone di una vasta raccolta di racconti che spiegano l'origine del mondo... Ad esempio, sapete che secondo il mito greco,” inizia il professore “nella notte dei tempi si combatte una terribile guerra tra immortali? L'obiettivo della guerra è il dominio dell'intero universo.”

Il professore guarda gli studenti a uno a uno, “E secondo voi, chi aveva detenuto il potere fino a quel momento?”

“I Titani” sussurra Andrea a Giulia, accanto a lui. Giulia lo guarda “E chi sono i Titani?”, ma Andrea non la ascolta: il professore ha ripreso a raccontare.

Glossario

farsi notare = to get noticed, stand out

versione = text to be translated from an ancient language

essere un pesce fuor d'acqua = to be a fish out of water, stand out

secchione = a nerd, a swot

chiacchierare = to chat

affascinanti = fascinating

senza perdere una virgola = without missing a thing

dominio = dominion, power

Esercizio

Trova nel testo il sinonimo delle seguenti espressioni:

1. eterna, illimitata, senza fine, sconfinata
2. scuola media superiore, tipo di scuola fondata originariamente dal filosofo greco Aristotele
3. ammalianti, interessanti, attraenti, avvincenti
4. sghignazza, si sganascia, si scompiscia
5. parere, idea, tesi, convincimento
6. dice a bassa voce, mormora, bisbiglia

Capitolo 2. Crono divora i suoi figli

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

Il professore intanto continua: “I Titani sono giganti spaventosi. Il loro capo è Crono e governa l'Universo. Per ottenere il trono ha sconfitto suo padre. Quindi ha paura che i suoi figli, a propria volta, possano spodestare lui stesso.”

Mattia, l'esperto dei modi di dire, sentenza soddisfatto dalla quarta fila: “Tale padre, tale figlio!”

Il professore non bada all'interruzione, assorto com'è nel racconto: “Perciò ogni volta che sua moglie partorisce un figlio, Crono lo inghiotte per intero, in un solo boccone. Quando ingerisce la prima figlia, la moglie Rea non dice nulla.”

Mattia non resiste a dire la sua: “Cosa non si fa per amore!”

Il professore gli lancia un'occhiata severa e prosegue: “Poi ingoia anche il secondogenito, e Rea sopporta. Con il terzo e la quarta, di nuovo gli viene perdonato l'infanticidio. Alla quinta figlia Rea inizia a infastidirsi...”

“Beh, direi che era ora!” esclama Giulia, che è stranamente attenta e ha riposto il cellulare nella tasca dei jeans.

Il professore abbozza un sorriso: “Mi fa piacere, signorina De Marco, che abbia trovato del tempo per seguire. Non ci contavo! Ma come affronteranno questa mezz'ora di sua assenza da Instagram i suoi follower?”

Giulia arrossisce, ma poi decide di stare al gioco: “Non si preoccupi prof, recupererò il tempo perduto nell'ora di filosofia.” I ragazzi iniziano a sghignazzare.

Il professore alza gli occhi al cielo: “Andiamo avanti, che è meglio. Allora, quando Rea partorisce per la sesta volta, nasconde il figlioletto Zeus in una grotta. Poi avvolge una pietra in un panno e la porta al marito. Crono, che a quel punto ha già cinque figli nello stomaco, afferra il fagotto e lo inghiotte velocemente, senza prestare molta attenzione.”

A questo punto Sara, la più timida della classe, alza la mano: “Scusi professore, ma perché non li uccide invece di mangiarli?”

Il professore, che prima d'ora ha sentito la voce di Sara solo in occasione di un paio di interrogazioni e mai per una domanda spontanea, si rallegra per l'intervento eccezionale: “Gran bella domanda!” risponde vivace. Poi, rivolgendosi alla classe: “Chi di voi saprebbe rispondere?”

Glossario

spodestare = to overthrow

partorire = to give birth

inghiottire = to swallow

cosa non si fa per amore! = what one wouldn't do for love!

sghignazzare = to giggle

afferrare = to catch

vivace = lively, vivacious

Esercizio

Vero o falso?

1. Crono è il nemico dei Titani.
2. Rea è la figlia di Crono.
3. Rea all'inizio lascia che i suoi figli vengano mangiati.
4. Giulia rimane connessa a Instagram durante tutta la lezione.
5. Rea dà a Crono un fagotto vuoto invece di consegnargli il piccolo Zeus.

Capitolo 3. La rivincita degli dei

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

Silenzio tombale. Una sola mano alzata: quella di Andrea. Il docente annuisce guardandolo: “Prego, risponda.”

Andrea, che conosce il racconto a menadito, non esita: “Come si è accennato in precedenza, tanto i Titani quanto gli dei, figli dei Titani, sono immortali. Quindi non possono essere uccisi. Va da sé, che l'unica maniera per eliminarli sia rinchiuderli da qualche parte.”

Antonio gli fa il verso: “... va da sé che l'unica maniera bla bla bla... ma stai zitto, secchione!”

Andrea e Antonio non si sopportano, e il professore lo sa bene.

“Ragazzi cerchiamo di mantenere un comportamento decoroso! E andiamo avanti con la storia. Quindi, mentre Zeus cresce forte e desideroso di vendetta, Crono comincia ad avere dolori fortissimi allo stomaco, perché i figli che ha ingerito sono cresciuti all'interno del suo addome e scalpitano per poter uscire...”

Mattia dice la sua: “Chi la fa l'aspetti!”

“Mattia Rossi, alla prossima interruzione la spedisco dritto in presidenza! Ci siamo capiti?” Mattia annuisce intimorito.

E il professore prosegue: “Rea allora, nel tentativo di salvare i figli, offre un'erba vomitiva al marito, dicendogli che si tratta di una medicina per il dolore al ventre. Crono la prende fiducioso e di conseguenza rigurgita i cinque figli, che riescono a scappare e a riunirsi con il fratello Zeus. A questo punto, il riunito gruppo di dei studia una strategia per affrontare e sconfiggere il padre. Ma anche Crono, dal canto suo, non perde tempo, e raduna i fratelli Titani per chiedere il loro aiuto. Ecco quindi che si formano i due schieramenti: l'occasione in cui le due fazioni si affronteranno sarà una battaglia epica...”

Driiiiiiiiiinnn.

La campana segna la fine dell'ora. Per la prima volta nella vita del professore, un coro di “nooo!” si solleva tra i banchi. E per la prima volta anche lui stesso avverte un senso di pienezza e soddisfazione. Ha quarantanove anni e le sue lezioni sono sempre state mortalmente noiose. Oggi, invece, si è divertito, e decide di non assegnare compiti a casa: “Ragazzi, se avete voglia, durante il fine settimana, potete fare una piccola ricerca e scoprire da soli come prosegue la storia. Sono sicuro che non ve ne pentirete!”

Glossario

tombale = quiet as a tomb

docente = teacher

a menadito = perfectly, in every single detail

va da sé = it's a natural consequence, therefore

stai zitto = shut up

presidenza = principal's office

dice la sua = gives his own opinion

chi la fa l'aspetti = what goes around comes around

Esercizio

Abbina ciascuna lettera a un numero in modo da formare delle frasi complete

- a. Ragazzi cerchiamo di
 - b. Crono comincia ad
 - c. Alla prossima interruzione la
 - d. Andrea e Antonio proprio
 - e. Gli dei studiano
 - f. Potete fare una piccola
-
- 1. spedisco dritto in presidenza.
 - 2. ricerca e scoprire da soli come prosegue.
 - 3. mantenere un comportamento decoroso.
 - 4. una strategia per affrontare il padre.
 - 5. non si sopportano.
 - 6. avere dei dolori fortissimi allo stomaco.

Capitolo 4. Gli dei hanno la meglio

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

Il professore entra in classe trafelato, sono le otto e venti ed è in netto ritardo. Alcuni ragazzi sono già seduti al proprio posto, ma la maggior parte è in corridoio a chiacchierare.

"Forza ragazzi, tutti dentro. Buongiorno, buongiorno..." non ha neanche il tempo di appoggiare la borsa sulla cattedra e di scusarsi per il ritardo, che due alunne, Michela e Marta, si offrono di raccontare la prosecuzione del mito.

Il professore è a dir poco sorpreso: "Sì, certo, prego prego. Siamo tutt'orecchi... vero Bianchi?" dice in tono serio rivolgendosi a Luca. "Mi dia il cellulare, poche storie. Qui in classe il telefono va spento, per rispetto ai vostri compagni. Ve l'ho ripetuto almeno cento volte! Iniziate pure ragazze."

Michela e Marta, che devono recuperare l'orribile quattro preso nell'ultima verifica, hanno organizzato un'esposizione in coppia.

Marta esordisce: "I Titani non sono granché organizzati. Tipo, scardinano montagne per lanciarle a casaccio contro gli dei..."

Il docente la interrompe: "Signorina, si è offerta volontariamente e apprezzo lo sforzo, davvero. Ma cerchi di esprimersi in modo un poco più consono. Per esempio: i giganti non hanno alcuna tattica, si limitano a sradicare montagne e a scagliarle contro i nemici... ecco, prosegua pure."

"Sì, invece la strategia degli dei è molto più... mmmh... elaborata."

Il professore sorride compiaciuto: "Molto bene Marta, ha colto alla perfezione ciò che intendevo."

Marta continua: "Gli dei sono solo tre, le dee infatti non combattono, nonostante ciò resistono per dieci anni, grazie anche all'aiuto di due Titani che passano dalla loro parte: Prometeo l'astuto e il fratello Epimeteo, lo stolto."

"Adesso toccherebbe a me" interrompe Michela impaziente: "Allora, praticamente gli dei vanno a fare un'imboscata..."

E di nuovo il professore: "Cerchiamo di parlare in maniera più precisa e accattivante. Ad esempio potrebbe dire: la tattica degli dei consiste nel tendere una trappola... eccetera."

Michela aggiusta subito il tiro: "La tattica degli dei consiste nel tendere una trappola a Crono grazie all'aiuto di Prometeo ed Epimeteo. Crono viene quindi catturato, il dio Poseidone lo immobilizza con il tridente mentre Zeus lo attacca con fulmini e saette. Intanto Ade veste l'elmo dell'invisibilità e ruba tutte le armi e gli strumenti dei Titani. Così gli dei vincono e, per farla breve, Zeus diviene il nuovo signore dell'universo, Ade gestisce il regno degli Inferi e Poseidone quello dei mari."

"Adesso è il mio turno" le bisbiglia Marta, e prende la parola. I compagni ascoltano attenti.

"I Titani vengono imprigionati sottoterra, eccetto Atlante, che è condannato per l'eternità a portare il Cielo sulle spalle. Un lavoraccio, perché pesa un sacco! Infine Zeus, per ringraziare Prometeo ed Epimeteo dell'aiuto, gli assegna un compito davvero importante...", ma Marta viene interrotta sul più bello dal suono della campana del cambio d'ora.

Glossario

trafelato = out of breath

siamo tutt'orecchi = we're all ears

poche storie = no more excuses

consono = appropriate

scagliare = to throw violently

prosegua pure = please continue

toccherebbe a me = it's my turn

correggere il tiro = to make some adjustments / adjusted her aim

Esercizio

«Essere tutt'occhi» è una espressione idiomatica, in italiano ce ne sono molte che coinvolgono la parola «tutto». Cerca il significato di ciascuna espressione fra quelli proposti di seguito.

a. tutto d'un pezzo

b. tutto d'un fiato

c. tutto a un tratto

d. tutta un'altra storia

e. tutto a posto

1. radicalmente diverso, completamente differente

2. senza interruzione, senza fermarsi

3. all'improvviso, dal nulla

4. senza problemi o intoppi

5. integerrimo, che non cambia di idea o principio, coerente

Capitolo 5. La creazione dell'uomo

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

L'ultima ora del mercoledì è sempre una tortura. I ragazzi sono stanchi, perlopiù distratti. Nelle ultime file qualcuno schiaccia addirittura un pisolino. E invece...

"Che strano, oggi in classe si percepisce una buona energia! Mi aspettavo il solito ambiente piatto e assennato, e invece c'è qualcosa di diverso" pensa fra sé il professore entrando.

Sara si avvicina e si nota chiaramente che sta combattendo contro la sua timidezza quasi patologica.

"Mi dica, signorina" la aiuta il professore.

"Prof, posso esporre io oggi?"

"Certo! Oggi tocca a Sara, ragazzi state bene attenti. Siamo passando a un regime di autogestione, ma vedo che vi state organizzando alla grande, perciò temporaneamente... va bene così!"

"Quindi si può dire che sia finita la sua dittatura, professore?" scherza Mattia.

"Non ci allarghiamo con le battute! Cominci pure, Sara."

Dopo alcuni istanti Sara rompe il silenzio. Ha proprio una gran bella voce! I compagni non sanno che la sua passione è il canto, perché non parla quasi mai e non ha legato con nessuno. Si vede anche che si è preparata tanto perché il racconto scorre bene, è piacevole da ascoltare.

"Marta stava raccontando che a Prometeo ed Epimeteo viene dato un compito, ovvero: devono creare l'uomo e gli animali con il fango, e poi assegnare a ciascuno di essi una qualità preminente. A ogni animale viene perciò data una qualità, ma quando tocca all'uomo Epimeteo fa un gran pasticcio e dimentica di attribuirgli una caratteristica utile, che gli permetta di sopravvivere.

Prometeo deve quindi rimediare all'errore del fratello, e decide di rubare la dote dell'intelligenza, che gli dei custodiscono sul monte Olimpo. Questo,

possiamo dire, è l'inizio della fine per Prometeo, perché compromette definitivamente i buoni rapporti che aveva instaurato con Zeus."

Dopo un piccolo istante di silenzio Sara si rivolge al professore bisbigliando come suo solito: "Mi sono preparata fino a qui."

"Va benissimo, vada pure al suo posto, grazie."

Sara è soddisfatta della sua grande prova di coraggio e il professore e i suoi compagni di classe sono piuttosto stupiti dalla presentazione scorrevole e sicura.

"Grande Sara, dammi il cinque!" esclama Mattia, e le porge la mano aperta. Sara gli sorride e si fionda al suo posto senza dire nulla.

Glossario

schacciare un pisolino = to have a nap

autogestione = self-management, when pupils organise themselves

non ci allarghiamo = let's not go to far

fare un gran pasticcio = to make a mess

permettere = to allow

bisbigliare = to whisper

dammi il cinque! = give me five!

Esercizio

Completa le frasi con il verbo tra parentesi, nel tempo e modo adeguati:

1. Ieri in classe si (percepire) una buona energia.
2. Dopo che Sara si (avvicinare), si noterà chiaramente il suo stato d'animo.
3. Annunciarono che la dittatura (finire) di lì a poco.
4. Il racconto (scorrere) bene, era piacevole da ascoltare.
5. Domattina Marta (raccontare) un'altra storia ai compagni.

Capitolo 6. La sfida

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

Il giorno dopo, quando il professore apre la porta, i toni sono piuttosto accesi. Con uno spintone Antonio passa davanti ad Andrea e si lancia verso il docente a tutta velocità. "Oggi mi sono preparato io per l'esposizione!" dice a voce alta.

Dietro di lui Andrea barcolla, spinge con fare goffo gli occhialetti rotondi fino alla base del naso e protesta: "Prof, anche io avrei..."

Antonio lo folgora con lo sguardo.

Qualcuno commenta: "Il solito secchione!"

Il professore taglia di netto l'accento di baruffa: "Ma dove siamo?! Al mercato? Nella giungla? Abbandonate subito questo atteggiamento da lotta darwiniana per la sopravvivenza, per cortesia. Robe da matti!"

Poi gli viene un'idea: perché non canalizzare il conflitto tra i due ragazzi in un bel dibattito? Per di più Antonio e Andrea sono due menti brillanti.

Antonio è rappresentante di istituto e capoclasse, irascibile e forte; non si fa mettere i piedi in testa da nessuno. Alcuni compagni lo temono, molti altri lo ammirano. È appassionatissimo di poche materie, nelle quali però è un asso.

Andrea studia poco, quasi per nulla, ma è molto attento in classe. La sua media rasenta il dieci, motivo per il quale gode di una immeritata fama di secchione. Suona le tastiere in un gruppo di jazz ed è politicamente impegnato. Ha pochi amici ma veri, e li difende a spada tratta in ogni situazione.

"Voglio che voi due improvvisiate un dibattito efficace in cui Andrea esponga le ragioni di Prometeo, e Antonio prenda le parti di Zeus. Avete un paio di minuti per consultarvi, se lo ritenete necessario" esordisce il professore.

I due ragazzi continuano a guardarsi in cagnesco, l'aria è elettrica. A consultarsi non ci pensano nemmeno. Se ne stanno immobili, ciascuno su un lato della cattedra.

Il professore è un po' preoccupato e pensa tra sé: "Che diavolo mi è saltato in testa?", ma ormai la frittata è fatta.

Giulia si lascia scappare un: "Mamma mia che tensione!" che rimbomba nel silenzio dell'aula.

Tutti i compagni rimangono zitti, quasi immobili e con gli occhi fissi sui due protagonisti.

All'improvviso Antonio parte all'attacco.

Glossario

toni accesi = in a heated/tense situation

barcollare = to stagger

con fare goffo = in a clumsy way

tagliare di netto = to firmly put an end to

è un asso = is extremely good at, is an ace

rasentare = to be close to

politicamente impegnato = politically-active

guardarsi in cagnesco = to look at each other in an hostile way

Esercizio

Ricostruisci la storia

- a. Antonio inizia a parlare
- b. Entra il professore
- c. Il professore rimprovera i due studenti
- d. I toni in classe sono molto accesi
- e. Il professore da un compito ai due ragazzi
- f. Giulia fa un commento

Capitolo 7. Lo scontro fra Zeus e Prometeo

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

"Se tu, Prometeo, fossi stato un Titano d'onore, avresti dovuto essermi sempre fedele!" esclama Antonio rivolgendosi ad Andrea, "Fui io, Zeus, a concederti il ruolo di creatore di uomini e animali. Come osi, dunque, approfittare della mia fiducia e alle mie spalle rubare l'intelligenza?"

E subito replica Andrea: "Io mi sono visto costretto a rubare per rimediare a un errore di mio fratello. Si tratta di una questione di equità, non potevo lasciare le mie creature senza una qualità che permettesse loro di sopravvivere, chiunque lo capirebbe. E' tuttavia curioso, onnipotente Zeus, che tu abbia paura dell'uomo, una misera creatura nata dal fango, e che tu li abbia cacciati dall'Olimpo..."

Antonio pensa un istante e poi replica: "Non è la paura che mi colma, ma la delusione per essere stato tradito... É tuttavia caratteristica di un buon capo saper perdonare. Ed è questo che io, Zeus, farò: invito sia te che gli umani al mio banchetto. Tuo sarà l'onore di ripartire le porzioni."

Andrea-Prometeo allora afferma, fingendo di porgere qualcosa ad Antonio-Zeus: "Ormai ho il dente avvelenato, ho deciso che a Zeus darò le ossa avvolte nel lucido grasso, la porzione peggiore. Invece riserverò le carni più pregiate agli uomini."

Antonio finge di inorridire, e come un vero attore sobbalza: "Perbacco, ma questa porzione è la peggiore schifezza della storia dei banchetti... Come osi Prometeo?" continua Antonio, "come punizione per la tua superbia e insolenza, condannerò gli uomini, a te tanto cari, a non poter accendere il fuoco. L'intelligenza che hanno ottenuto con l'inganno avrà così modo di crescere e svilupparsi!"

"Ebbene" ribatte Andrea con una luce scaltra negli occhi, "mi vedo costretto a rubarti anche il fuoco, affinché le mie creature non muoiano né di freddo né

per gli attacchi di animali feroci, e perché possano inoltre sviluppare le arti e l'artigianato, e infine preparare e mangiare cibi cotti."

"Prometeo! Me la pagherai!" esclama adirato Antonio.

I due si guardano per un istante, Antonio, un po' sudato, si compiace tronfio. Anche Andrea è soddisfatto. Poi entrambi si inchinano con fare esagerato a fronte degli applausi dei compagni di classe e del professore, che annuisce soddisfatto.

L'ora è finita e Andrea sta per uscire dall'aula, quando sente una pacca sulla spalla e la voce bassa di Antonio: "Bel lavoro, secchione!"

Glossario

come osi? = how dare you?

superbia = arrogance

mi vedo costretto = I feel compelled to

avere il dente avvelenato = to be out for blood

inorridire = to be horrified

schifezza = rubbish

tronfio = smug

una pacca sulla spalla = a pat on the back

Esercizio

Metti in ordine le parole per costruire frasi del racconto:

a. il ruolo di / a concederti / creatore di uomini e animali / Fui io, Zeus,

b. per rimediare a / costretto a rubare / di mio fratello / Mi sono visto / un errore

c. a non poter / gli uomini a / Per la tua superbia / te cari / accendere il fuoco / condannerò

d. mangiare / l'artigianato e / Perché possano / sviluppare / cibi cotti

e. questa porzione / Perbacco, ma / dei banchetti / è la peggior schifezza / della storia

Capitolo 8. La tragica punizione di Prometeo

Listen to this story online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/prometeo>

Quarta ora del giovedì: classe 5C. Il professore si prepara a entrare in aula e intanto ripensa alla settimana che sta per concludersi. La classe ha lavorato con entusiasmo e passione, scoprendo curiosa la storia del mito di Prometeo, e lui stesso sente di aver instaurato con gli studenti un nuovo legame, di fiducia e interesse reciproco.

"Professore posso raccontare che fine fa Prometeo? É che... io adoro le storie con il finale tragico!" questa volta è Mattia a offrirsi volontario.

Il maestro annuisce: "Il nostro esperto di proverbi! Certo, ci dica come va a finire la storia di Prometeo."

Mattia è un gran oratore, modula il tono di voce a regola d'arte e sviluppa una narrazione vivace, avvincente: "La punizione di Prometeo per aver aiutato gli umani e rubato il fuoco agli dei, è orribile. Del resto, tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino!" Mattia non riesce a trattenere un sorriso soddisfatto, ma poi continua: "Dicevamo: Zeus per punire Prometeo, lo incatena a una montagna del Caucaso, scelta che ha in sé un certo ché di feticista."

"Mattia, ma insomma!" cerca di contenerlo il professore, accigliato.

"D'accordo prof, ha ragione, forse ho un po' esagerato, ma era per riscaldare il pubblico... e la scena ora è anche un po' 'splatter', preparatevi! Allora, Prometeo è incatenato a una roccia; Zeus dal canto suo, manda ogni notte un'aquila affamata a squarciare la pancia del titano: il risultato è un bagno di sangue. Le budella penzolano fuori dal ventre. L'aquila ogni notte gli strappa il fegato e lo mangia. Prometeo urla di dolore e maledice Zeus ma non può liberarsi. Durante il giorno, però, il corpo di Prometeo si rimargina e guarisce, perché è pur sempre un immortale. Ma poi, la notte successiva, l'aquila torna a ingozzarsi delle sue viscere fresche. Sicuramente Zeus avrà pensato 'chi la fa, l'aspetti!'" dice poi con un mezzo sorriso "Beh, io ho concluso."

Giulia non si trattiene nemmeno questa volta. Storce il naso e mormora: "Che schifo, una fine orribile..."

Il professore commenta: "Eccellente descrizione del finale del mito, molto realista, un po' cruda, ma efficace nel creare la scena davanti agli occhi."

Aggiunge poi con un certo impaccio: "Ragazzi, mi dispiace davvero, ma devo darvi una brutta notizia. Sono contento che abbiamo potuto studiare il mito di Prometeo, ma ora dobbiamo interrompere qui: io devo seguire e finire il programma previsto dal Ministero, non possiamo fare mitologia greca tutti i giorni."

Antonio, che è rappresentante di classe, alza la mano con un sorriso a trentadue denti: "Non si preoccupi prof, ho già parlato con il preside. Ho chiesto di sostituire un'ora di grammatica greca alla settimana con una di mitologia."

"Ah... e lui cosa ti ha risposto?" chiede impaziente il professore incredulo.

"Beh, prof: diciamo che è stato uno scontro Titanico, ma alla fine il preside ha ceduto!"

Glossario

a regola d'arte = to the letter

tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino = curiosity killed the cat

riscaldare il pubblico = to warm up the audience

budella = guts

ingozzarsi = to overeat

impaccio = unease

cedere = to give in

Esercizio

Completa le frasi con la preposizione corretta:

1. Adoro le storie il finale tragico.

a. di b. con c. su d. a

2. Modula il tono regola d'arte.

a. per b. con c. tra d. a

3. Il professore cerca contenerlo.

a. dal b. di c. per d. da

4. L'aquila torna ingozzarsi delle viscere.

a. sul b. con c. a d. fra

5. Sembrava avere la scena davanti agli occhi.

a. per b. di c. a d. tra

6. Ho chiesto di sostituire un'ora di grammatica settimana

a. alla b. per la c. con la d. sulla

Soluzioni

Cap. 1

1. infinita, 2. liceo, 3. affascinanti, 4. ridacchia, 5. opinione, 6. sussurra

Cap. 2

1. F; 2. F; 3. V; 4. F; 5. F

Cap. 3

a-3; b-6; c-1; d-5; e-4; f-2

Cap. 4

a-5; b-2; c-3; d-1; e-4

Cap. 5

1. percepiva; 2. sarà avvicinata; 3. sarebbe finita; 4. scorreva; 5. racconterà

Cap. 6

d; b; c; e; f; a

Cap. 7

a. Fui io, Zeus, a concederti il ruolo di creatore di uomini e animali

b. Mi sono visto costretto a rubare per rimediare a un errore di mio fratello

c. Per la tua superbia condannerò gli uomini a te cari a non poter accendere il fuoco

d. Perché possano sviluppare l'artigianato e mangiare cibi cotti

e. Perbacco, ma questa porzione è la peggior schifezza della storia dei banchetti

Cap. 8

1. b; 2. d; 3. b; 4. c; 5. b; 6. a